

09 novembre 2007

Ora è il momento di FARE!

La situazione deve essere proprio brutta se la FED ha tagliato ulteriormente i tassi pur consapevole di tutto il caos che avrebbe creato. Ieri poi Bernanke davanti al Senato, ha ammesso che la situazione è critica e che influirà negativamente sull'intera economia statunitense per tutto l'anno prossimo. Un bel finale di legislatura per Bush Junior, che vede approvato dal congresso anche l'impeachment del suo vice Cheney, richiesta presentata da Dennis Kucinich (candidato democratico alla Presidenza USA).

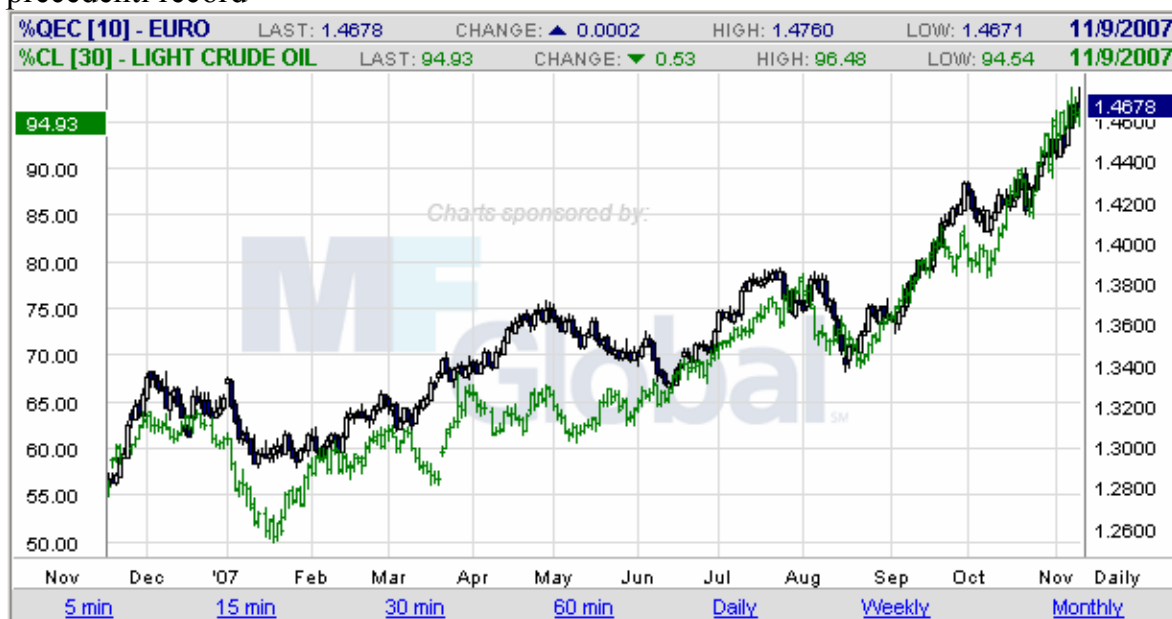
Kucinich sarebbe il nostro candidato ideale e in più occasioni ha dimostrato di essere in accordo con la nostra visione del mondo e dell'economia, purtroppo per lui ha a che fare con la supersponsorizzata dai poteri forti che è Ilary Clinton. Sul fronte delle elezioni sembra attualmente che dovremo fare il tifo, almeno per il momento, per Ron Paul che ha tutte le carte in regola per attuare un nuovo risorgimento americano.

Tornando a Bernanke, il governatore della più grande associazione a delinquere, la FED, ha a che fare con la più grande "gatta da pelare", eredità del buon grenspann (le minuscole sono volute) che oggi, dopo aver contribuito alla distruzione del mondo, gira il mondo dispensando consigli milionari.

La "gatta" in questione si chiama "Wantagate" dal nome dell'ambasciatore Wanta che è entrato in possesso di documenti che comprovano la sottrazione, da parte di Citibank-Citigroup con la complicità di Morgan Stanley, di una cifra enorme http://www.worldreports.org/news/92_u.s._state_department Secondo il blog americano sarebbero stati arrestati anche numerosi banchieri.

Ovviamente nessuna conferma né notizia di ciò dai canali ufficiali, e per adesso la prendiamo con beneficio d'inventario, ma se dovesse essere confermata avrebbe una portata drammaticamente pesante.

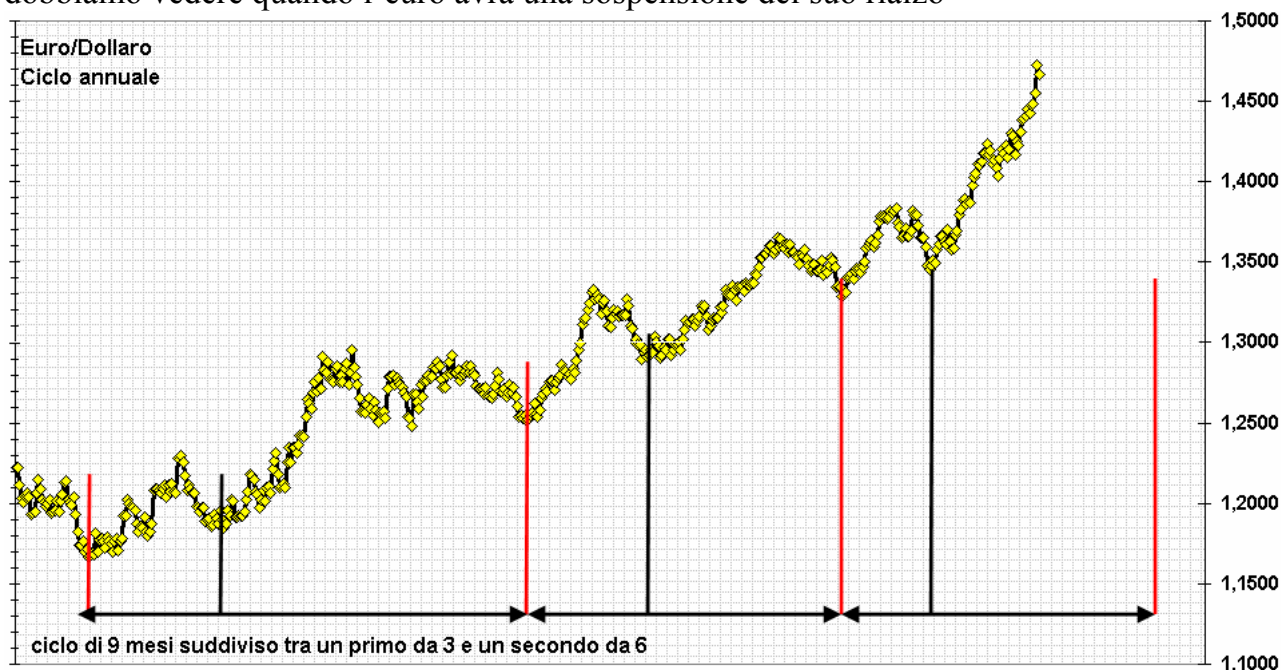
Euro e petrolio che ormai sappiamo andare di pari passo hanno polverizzato tutti i precedenti record



Stessa cosa per l'oro anche lui stretto dipendente dal dollaro



Quando il dollaro si riprenderà, allora anche petrolio e Oro si ridimensioneranno. Allora dobbiamo vedere quando l'euro avrà una sospensione del suo rialzo



Se ripettesse questo schema la fine del ciclo in essere sarà a gennaio-febbraio con un massimo probabile entro fine anno. Fino ad allora continueremo ancora a vedere ancora crescere le quotazioni di Euro, Petrolio, Oro. Dobbiamo considerare anche che il ciclo a 4 anni per il rapporto euro/dollaro è iniziato nel 2005 e quindi finirà ipoteticamente nel 2008-9 noi crediamo che è lì che si consacrerà la fine definitiva del dollaro.

Ovviamente tutto questo si ripercuote nella crescita che viene vista dalla commissione europea all'1,9% quest'anno e all'1,5% l'anno prossimo. Se pensiamo che abbiamo una crescita sotto il tasso di inflazione (ufficiale!!!) siamo già in recessione piena, il resto d'europa seguirà l'anno prossimo insieme all'america. Questo significa che l'anno prossimo avremo un anno duro, più duro che nel resto del mondo e molti se ne stanno accorgendo già ora dal gelo degli ordini natalizi che preannunciano un Natale consumistico molto poco consumista. In Italia la fine del capitalismo è già tracciata ed è necessario lavorare con le forze e le energie rimaste ad un nuovo modo di concepire gli scambi. Dobbiamo sganciarci dal treno della globalizzazione, ricostruire le nostre economie locali, alla svelta o non avremo niente da ricostruire. Dobbiamo abbandonare a sé stessa una classe politica mafiosa e affarista che continua a prendere decisioni a favore degli amici speculatori.

Insomma in poche parole dobbiamo riprenderci la vita. Non aspettiamoci niente da nessuno, istituzioni comprese.

Noi, insieme a centinaia di persone ci stiamo provando in tutta Italia con i Buoni Locali SCEC (la Solidarietà ChE Cammina). Pochi giorni fa si è tenuta a Firenze una riunione con rappresentanti di gruppi che lavorano in 5 province (Firenze, Prato, Pistoia, Lucca e Arezzo) per fare un'unica iniziativa chiamata Arcipelago Toscana. Dalla Sardegna ci sono volentieri che stanno lavorando per evitare che tante altre aziende facciano la fine di quelle 5.000 truffate e messe all'asta dalle banche <http://it.youtube.com/watch?v=UyGAjF50ZJE>, poi Verona, Vicenza, Mantova, Bergamo e poi Genova, Terni, Roma, Napoli, Acerra, Portici, Crotona ecc.

Queste sono le forze nuove che si rimboccano le maniche e non aspettano supine la fine inesorabile del mondo capitalistico, non è più l'ora delle parole è necessario FARE bene e anche alla svelta.

That's all folks